Scritto da Red.
Sabato 03 Febbraio 2018 19:26



AVELLINO – Presentati questa sera nella nuova sede del comitato elettorale di viale Italia i candidati della lista Noi con l’Italia-Udc, la cosiddetta quarta gamba del centrodestra in campo in questa competizione politica con lo storico simbolo della Dc. I candidati nel proporzionale alla Camera sono Francesco Lo Conte, Alfonsina Cornacchia, Giuseppe Vecchione e Antonietta Gialanella, nell’uninominale al Senato, tra non poche polemiche a livello locale, in lizza l’ex sottosegretario calabrese Giuseppe Galati.

A fare chiarezza sulle scelte è stato Giuseppe Gargani che, dall’alto della sua esperienza, ha spiegato con molta diplomazia: “Traumi non ce ne sono stati, c’è stata una scelta oculata, approfondita, per creare un gruppo dirigente: questo era il mio pensiero non solo per Avellino, per Salerno, per la Campania. Io sono sempre stato contrario agli innesti non territoriali, però Pino Galati è un vecchio politico, uno che è stato al governo, ha fatto la sua rappresentazione, è un politico che appartiene al territorio del Mezzogiorno, appartiene al Sud, quindi è impegnato per fare le battaglie del Sud. È stato in qualche modo un’eccezione però credo che possa essere accolto come uno che fa gli interessi del Mezzogiorno”.

Poi un riferimento al programma: “Negli ultimi cinque, dieci anni io dico che il Mezzogiorno è stato dimenticato. Noi l’avevamo integrato al Nord, oggi il Sud non è integrato con l’Europa, quindi la battaglia è comune rispetto a tutta una classe dirigente che deve mettere al primo punto dell’ordine del giorno, senza promesse e senza inganni, il riscatto del Sud” .